



Prot. gen. 21718/2017

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA RETE ITALIANA CITTA' SANE OMS E INRCA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E PROGETTI SULLE TEMATICHE DELLA SALUTE E DELLA PREVENZIONE SECONDO LE DIRETTIVE DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'**

Tra

**L'ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA CITTÀ SANE OMS**, con sede a Modena, C.F. 91210000377, rappresentata nella presente convenzione dal Presidente Simona Arletti, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Modena, in Via Santi 40, 41123 Modena

e

**L'INRCA (Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani)**, Codice Fiscale 00204480420 Partita IVA 00204480420 con sede ad Ancona, via S. Margherita 5, nella persona del Direttore Generale dott. Gianni Genga, domiciliato per la sua carica presso l'INRCA, V. Santa Margherita 5, 60124 Ancona;

premesso che:

1. **la Rete Italiana Città Sane OMS**, la Rete italiana dei Comuni riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha lo scopo di promuovere la concezione e la consapevolezza della salute pubblica, sviluppare le politiche locali per la salute ed i programmi sanitari, prevenire e superare le minacce ed i rischi per la salute, anticipare le sfide future per la salute;
2. In Italia, il progetto è partito nel 1995 come movimento di Comuni per poi diventare nel 2001 Associazione senza scopo di lucro, nel 2012 Associazione giuridicamente riconosciuta ed oggi le città aderenti alla Rete sono 78;
3. la Rete è inserita nel circuito europeo delle città sane (Healthy Cities) e alcune città al suo interno sono state designate direttamente dall'OMS Regione Europea a partecipare ai lavori del Network: nello specifico l'Italia ha il più alto numero di città che rispondono ai requisiti definiti dall'OMS;
4. negli anni 2014-2018 l'OMS sta coordinando una fase di lavoro (la sesta dall'inizio) del progetto dal titolo "Innovazione, leadership e governance condivisa per la salute e il benessere", nella quale i temi prioritari individuati sono suddivisi in quattro aree:
  - a. investire nella salute lungo tutto il corso della vita (life course approach) e rafforzare le capacità delle persone;
  - b. affrontare le grandi sfide di salute pubblica sia in riferimento alle malattie trasmissibili che a quelle non trasmissibili;
  - c. rafforzare sistemi di salute centrati sull'individuo e la capacità, la prontezza nell'emergenza e la sorveglianza della salute pubblica;
  - d. creare comunità resilienti e ambienti favorevoli alla salute.

5. La Rete Italiana Città Sane, rispondendo alle direttive e alle linee guida dell'OMS, lavora da anni a livello europeo, nazionale e locale sulle tematiche de l'invecchiamento in salute, la mobilità sostenibile, la sana alimentazione, la attività fisica, i sani stili di vita, il rapporto fra ambiente e salute, la donazione e la solidarietà, la resilienza delle comunità, le disuguaglianze di salute, ecc.
6. La Rete Città Sane ritiene che una città sana non sia quella che ha raggiunto un particolare livello di salute, ma quella che sceglie con energia di migliorarla impegnandosi per:
  - a. promuovere e realizzare sul territorio azioni ed iniziative atte a perseguire obiettivi di tutela della salute pubblica e condizioni ambientali che favoriscano la salute;
  - b. integrare i progetti e le scelte programmatiche del Comune con quelle delle aziende sanitarie e degli altri attori del territorio;
  - c. sostenere e valorizzare le esperienze e la progettualità di tutte le risorse presenti sul territorio e in particolare i soggetti pubblici e privati ritenuti significativi per la realizzazione di progetti intersettoriali e di comunità;
  - d. coinvolgere fin dalla progettazione delle scelte salutari le famiglie, le scuole, le associazioni e i movimenti, il mondo produttivo e i consumatori affinché le scelte non siano imposte dall'alto ma maturate e attivate dal basso.
7. L'INRCA, unico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) nel settore della geriatria, opera ormai da anni nel settore dello studio e della ricerca multidisciplinare per il miglioramento della qualità della vita della popolazione anziana. In tale ambito, trova i propri riferimenti da un lato nell'essere Istituto di ricerca e dall'altro nell'aver una forte connotazione specialistica in senso geriatrico e gerontologico. Tali finalità lo rendono un unicum tra gli IRCCS italiani pubblici e privati, costituendo un punto di forza e di impegno capace di proiettare l'Istituto in un ambito di ricerca internazionale, oltre a renderlo riferimento scientifico nazionale. Nella sua duplice veste di struttura a carattere nazionale inserita nei Sistemi Sanitari Regionali e, di conseguenza, nelle realtà territoriali, l'Istituto persegue obiettivi di:
  - a. ottenere sempre più alti livelli di attività, attraverso il potenziamento della ricerca traslazionale e lo sviluppo di studi clinici, al fine di poter dare sempre maggiore evidenza degli effetti della ricerca sulle capacità assistenziali;
  - b. continuare ad essere il "punto di riferimento di eccellenza" a livello regionale, nazionale ed internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo geriatrico;
  - c. potenziare il know-how dei professionisti, anche garantendo il trasferimento delle competenze dei professionisti più esperti operanti nell'Istituto, che ne caratterizzano l'eccellenza e le capacità di attrazione, ai più "giovani";
  - d. sviluppo di nuovi e sempre più efficienti modelli organizzativi che facilitino l'integrazione tra assistenza e ricerca, tra Università e Servizio Sanitario, tra Unità Operative di assistenza-ricerca e servizi territoriali di supporto.
8. L'INRCA e la Rete Città Sane OMS sono pertanto entrambe interessate a mettere a disposizione le rispettive competenze per modificare l'approccio verso l'invecchiamento, attualmente identificato quasi esclusivamente con la non autosufficienza, a discapito del fenomeno dell'invecchiamento attivo che si sta diffondendo ad ampio raggio, anche sulla base delle indicazioni dell'OMS.
9. La collaborazione tra soggetti operanti nel territorio, motivati da un comune interesse, è di reciproco vantaggio e in grado di promuovere ulteriori sinergie.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1**  
*(Premessa)*

La premessa come sopra esposta è parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2**  
*(Oggetto)*

1. Costituiscono in particolare obiettivi dell'accordo:
  - a. sviluppare politiche integrate e condivise utilizzando l'esperienza maturata dalla Rete (ad esempio con il progetto "Percorsi del cuore e della memoria") o dall'INRCA (ad esempio con la piattaforma InformCare per fornire formazione e supporto ai caregivers di persone anziane <http://www.eurocarers.org/InformCare?lang=ITL>; o il monitoraggio scientifico di progetti in vari ambiti, compreso quello dell'agricoltura sociale e del volontariato ambientale negli orti e giardini cittadini);
  - b. collaborare nella realizzazione di progetti traducendo a livello italiano le linee guida espresse dall'OMS attraverso il network europeo delle città sane e in particolare il subnetwork europeo dedicato all'invecchiamento in salute (healthy ageing);
  - c. collaborare nella realizzazione di campagne informative inerenti i temi della prevenzione primaria e della salute, specificatamente;
  - d. collaborare nelle attività di ricerca che coinvolgano le città della Rete per le indagini sui temi del benessere socio-sanitario, della salute e della prevenzione;
  - e. collaborare nell'organizzazione di eventi ed iniziative nelle città aderenti alla Rete sulle tematiche della salute e della prevenzione nella popolazione anziana.
  - f. Partecipare alla stesura di nuove proposte comuni inerenti studi scientifici, borse di studio e pubblicazioni, utilizzando nuove metodologie e tecnologie scientifiche, anche in collegamento e sinergia con altre strutture di ricerca e assistenza sanitaria e le Università, onde attuare progetti di ricerca aventi l'obiettivo di garantire alla popolazione anziana le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate.
2. Costituisce obiettivo comune tra le Parti avviare una collaborazione per promuovere, su temi di reciproco interesse, azioni volte a sviluppare un nuovo approccio verso l'invecchiamento, su temi quali l'invecchiamento attivo, la prevenzione degli abusi in età anziana, la solidarietà intergenerazionale e l'uso di tecnologie innovative.
3. Per il perseguimento di tali obiettivi, alla presente convenzione-quadro potranno seguire accordi attuativi in cui verranno descritti gli aspetti di dettaglio della convenzione stessa, in particolare per regolarne: le modalità di esecuzione, le attività da svolgere, la durata di svolgimento, il corrispettivo e le modalità di pagamento di somme inerenti eventuali finanziamenti esterni relativi a progetti comuni.

### **Articolo 3**

*(Modalità di realizzazione)*

1. Le parti, al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, si impegnano a:
  - a. programmare incontri periodici fra gli organi direttivi della Rete Città Sane OMS e dell'INRCA (anche attraverso proprio personale di ricerca), per rendere possibile e mantenere un ottimale livello di coordinamento;
  - b. individuare referenti specifici sulla base delle tematiche e delle tipologie di attività;
  - c. favorire la comunicazione e diffusione sulle reciproche attività, anche attraverso la presenza di un link fisso di rimando ai rispettivi siti delle parti.
2. Le parti possono concordare variazioni delle attività che si rendessero necessarie per l'ottimale conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

### **Articolo 4**

*(Riservatezza e Privacy)*

1. Le parti, per tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento delle attività concordate, sono tenute al segreto professionale e si impegnano a non fornire informazioni o comunicazioni in relazione a notizie e provvedimenti di qualsivoglia natura, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Le parti, a norma del succitato D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, si impegnano a rispettare la privacy e la riservatezza dei dati personali in suo possesso.

### **Articolo 5**

*(Risoluzione)*

1. La presente convenzione potrà essere risolta qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa non imputabile, di proseguire le attività dalla stessa previste.
2. In caso di inadempimento riguardante le attività di cui alla presente Convenzione, la relativa risoluzione verrà disciplinata dagli artt. 1453 e segg. C.C.

### **Articolo 6**

*(Durata della convenzione)*

1. La presente convenzione ha una durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Le parti si riservano la facoltà discrezionale di procedere alla proroga o al rinnovo del presente Accordo.

**Articolo 7**  
*(Costi della collaborazione)*

1. Ciascuna delle parti parteciperà alla realizzazione del presente accordo, con le proprie competenze e le proprie risorse umane ed economiche.
2. Eventuali finanziamenti saranno concordati sulla base di specifiche progettualità condivise.

**Articolo 8**  
*(Oneri fiscali)*

1. Agli effetti fiscali le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche e integrazioni, a cura e a spese della parte richiedente.
2. Il presente atto è altresì esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche ed integrazioni.

Ancona, 10 febbraio 2017

LA PRESIDENTE ASSOCIAZIONE  
RETE ITALIANA CITTA' SANE-OMS  
dott. Simona Arletti



IL DIRETTORE GENERALE  
INRCA  
dott. Gianni Genga

